

## AVA - Rapporto di Riesame Annuale 2013-14

**Denominazione del Corso di Studio:** Economia Aziendale

**Classe:** L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

**Sede:** Dipartimento di Scienze Giuridiche, Storiche, Economiche e Sociali - Università *Magna Gravia* - Campus S. Venuta - 88100 Catanzaro

**Primo anno accademico di attivazione:** 2001

### Gruppo di Riesame

Prof. Nicola Ostuni (Referente CdS) - Responsabile del Riesame

Prof.ssa Maria Colurcio (Docente del CdS, referente QA CdS)

Prof.ssa Rossana Caridà (Docente del CdS)

Prof. Vittorio Daniele (Docente del CdS)

Prof. Renato Ghezzi (Docente del CdS)

Prof. Francesco Rania (Docente del CdS)

Dr. Danilo Oliverio (Tecnico Amministrativo)

### Sig. (Studente)

Sono stati consultati inoltre: Dr. Michelino Avolio (Area Programmazione e Sviluppo); Dr.ssa Eleonora Consoli (Ufficio Affari generali); Dr.ssa Morena Fasano (Ufficio UMG Lavoro)

Il Comitato di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati e per redigere i quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

#### **26 novembre 2013, h. 12.00**

Incontro con il presidente del presidio di qualità; analisi modello di riesame.

#### **26 novembre 2013, h 15-19**

Discussione delle linee d'indirizzo per la compilazione dei quadri; prima compilazione di alcuni quadri del Rapporto Annuale di Riesame.

#### **dal 5 dicembre – al 14 gennaio 2014**

Scambio di e-mail tra i componenti del Comitato per ultimare la redazione dei quadri del rapporto, completamento dei quadri con i dati mancanti; riunioni tra i componenti (14 gennaio).

#### **21 gennaio 2014**

Presentazione e discussione in Consiglio di Dipartimento.

### **Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio**

Oggi, 21 gennaio 2014, h. 16.00, si è riunito nello sala riunioni del plesso giuridico, economico e delle scienze sociali dell'Università *Magna Gravia* il Consiglio del Dipartimento di Scienze giuridiche, storiche, economiche e sociali per discutere, tra l'altro, del punto all'o.d.g. avente ad oggetto il rapporto di Riesame compilato dal Gruppo di Riesame.

Il Presidente legge il Rapporto e fornisce adeguate spiegazioni ai richiedenti. Dopo ampia ed articolata discussione, il Rapporto viene unanimemente approvato.

## I - Rapporto di Riesame Annuale sul Corso di Studio

### 1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

#### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo:** *Riduzione gap formativo tra preparazione in entrata e percorso di studio.*

**Azioni intraprese:** *Organizzazione di attività seminari e di didattica integrativa finalizzate alla verifica ed all'eventuale potenziamento delle conoscenze iniziali.*

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** *Potenziamento delle attività didattiche al fine di consolidare le competenze degli studenti; attivazione laboratori per tutoraggio attività di gruppo degli studenti.*

#### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Gli uffici preposti hanno prontamente trasmesso i dati necessari ai fini della compilazione del rapporto.

Il Corso di Studio è a numero programmato. Non è prevista una verifica iniziale (test) delle conoscenze d'ingresso. Nell'a.a. 2012-13 sono stati immatricolati 230 studenti. Rispetto al numero programmato di 200, sono state raccolte 30 immatricolazioni in più. Nel 2013, è stato raggiunto il numero di 236 immatricolati.

La provenienza geografica degli immatricolati è prevalentemente regionale.

Il 20% circa di tutti gli immatricolati proviene dal liceo scientifico, il 5% dal liceo classico, il 69% da istituti tecnici, la restante parte da altri istituti.

In relazione ai CFU regolari medi per studente acquisiti si sono registrati i seguenti dati: nel II anno (2012/2013) gli immatricolati 2011/2012 hanno acquisito in media 33,8 CFU; nel II anno (2013/2014) gli immatricolati 2012/2013 hanno acquisito in media 30,8 CFU; nel III anno (2013/2014) gli immatricolati 2011/2012 hanno acquisito in media 64,28 CFU.

Nel 2010 i laureati sono stati 67 (20% in corso), 64 nel 2011 (20% in corso), 64 nel 2012 (14% in corso). Per i laureati nel 2011 il voto medio di laurea è stato di 94,5/110; per i laureati del 2012 il voto medio di laurea è stato di 96,8/110. Il 69,5% dei laureati si è iscritto alla laurea specialistica (fonte AlmaLaurea).

L'età media dei laureati nel 2012 è stata di anni 25 e mesi 1, di cui il 70% donne, a fronte di una media nazionale, per la stessa classe di laurea, di anni 24 e mesi 7, di cui il 52% donne (fonte AlmaLaurea). La maggiore incidenza di laureate donne è da ritenersi estremamente positiva in una regione in cui la disoccupazione, specialmente quella femminile, è molto alta e la laurea incrementa notevolmente le possibilità di assunzione.

Nel 2012/2013, il numero di studenti in mobilità (outgoing erasmus studio) è stato di 5.

#### 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo:** *miglioramento tecniche didattiche e incremento delle competenze iniziali dello studente.*

**Azioni da intraprendere:** *verifica competenze in ingresso per ciascuna disciplina, individuazione delle aree critiche di conoscenza.*

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** *il docente di ciascuna disciplina testerà, all'inizio del corso, i livelli di conoscenza generali della disciplina oggetto di insegnamento e, nel caso si evidenzino delle significative lacune, provvederà ad impartire un insegnamento finalizzato alla eliminazione di tali criticità.*

## **2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

### **2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

**Obiettivo:** *Ridurre la carenza di servizi alla didattica.*

**Azioni intraprese:** *Potenziamento delle attività didattiche integrative, potenziamento del sistema bibliotecario, miglioramento della diffusione telematica degli avvisi agli studenti, miglioramento del sito web del dipartimento*

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** *allo stato attuale risulta potenziato il sistema bibliotecario, grazie alla disponibilità on line di nuove banche dati ed all'attivazione del prestito bibliotecario e sono state sviluppate attività di didattica integrativa aggiuntiva rispetto al precedente anno. Inoltre è stato reso disponibile l'accesso agli studenti ad una sala informatica di Dipartimento.*

### **2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI**

Gli uffici preposti hanno prontamente trasmesso i dati necessari ai fini della compilazione del rapporto.

Sulla base delle indicazioni pervenute dai risultati dei questionari somministrati in anonimato agli studenti, questi i valori percentuali circa gli aspetti organizzativi del corso (Indagine in valore percentuale Opinioni Studenti 2012/2013, su un collettivo indagato di 618 studenti):

L'80,3% degli studenti ha individuato come proporzionato ai crediti assegnato; l'81% ha ritenuto il materiale didattico indicato e disponibile) per lo studio della materia; il calendario di lezioni ed esami risulta strutturato in maniera equilibrata ed adeguatamente diffuso, anche attraverso l'utilizzo del sito web di ateneo (le percentuali superano l'80%).

Livelli di soddisfazione molto alti sono stati rilevati in relazione alla didattica. Gli studenti hanno dichiarato che i docenti espongono in maniera chiara (85,3%), suscitano interesse (85,4%), sono reperibili per chiarimenti e spiegazioni (90,3%); svolgono il programma di insegnamento in maniera coerente con quanto indicato sul sito web del corso di studio (91,6%).

Non sono pervenute segnalazioni in merito al coordinamento della didattica e alla necessità di trattare ulteriori argomenti.

Lezioni, esercitazioni e attività didattiche (frontali ed integrative) si tengono nelle aule dell'edificio dell'area giuridica (Dipartimento di Scienze Giuridiche, Storiche, Economiche e Sociali, D.S.G.S.E.S.), nel quale sono presenti due sale informatiche dove le postazioni sono dotate di computer. Il giudizio complessivo rilevato da AlmaLaurea sull'esperienza universitaria (2012) è il seguente: l'82,7% è soddisfatto del corso di laurea; il 58,6% si iscriverebbe allo stesso corso.

È attivo un ufficio UMG Lavoro che si occupa di attività di *placement* e dell'organizzazione dei tirocini e degli *stage*, che sono obbligatori.

È attivo l'Ufficio Relazioni Internazionali per l'assistenza della mobilità internazionale degli studenti e dei docenti, che si occupa anche dei tirocini all'estero.

### **2-c INTERVENTI CORRETTIVI**

**Obiettivo:** *ampliare la scelta delle sedi internazionali per la mobilità studenti e per il placement.*

**Azioni da intraprendere:** *sviluppo relazioni internazionali con università, enti, dipartimenti, centri di ricerca ed imprese straniere.*

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** *stipula di accordi e/o convenzioni con università, enti, dipartimenti, centri di ricerca ed imprese straniere*

### 3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

#### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo:** *aumentare le possibilità occupazionali dei laureati.*

**Azioni intraprese:** *richieste di convenzioni con enti, associazioni di categoria e imprese, sviluppo di seminari con esponenti del sistema economico-imprenditoriale locale e nazionale.*

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** *sono state attivate convenzioni con aziende, enti pubblici e studi professionali. Nell'a. 2013/2014 sono è stato attivato lo stage obbligatorio di 100 ore presso enti pubblici, privati, associazioni di categoria, studi professionali, sotto la guida di un tutor accademico e di un tutor professionale.*

*Sono stati ospitati "testimoni aziendali" all'interno dei corsi di Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari, Economia dello Sviluppo, Economia e gestione delle imprese, Organizzazione aziendale per consentire il contatto tra studenti e mondo dell'impresa. In particolare i seminari hanno coinvolto il presidente dell'ordine dei dottori commercialisti di Catanzaro, prof. Franco Muraca ( Il bilancio bancario: il punto di vista di un professionista, nov 2013); dirigenti bancari, Dott. Valastro, Capo Area Mercati- Banca Centro Calabria(La consulenza finanziaria: il punto di vista di un professional, nov 2013; economisti ed analisti economici, Dott. Giuseppe Albanese,Ufficio Studi Banca d'Italia Cz (Politiche regionalidi sviluppo, 5 novembre 2013, imprenditori e dirigenti aziendali, Dott. D. Menniti, A.D. della Harmont & Blaine s.p.a.(Il marketing in tempo di crisi: la prospettiva delle imprese, 9 aprile 2013; dott.ssa Andali, dott. Carbone, imprenditori Formabilio s.p.a. (Dall'UMG di Catanzaro all'Economist, nov. 2013). Nell'ambito del corso di Organizzazione aziendale è stato inoltre sviluppato dal 15 al 28 novembre 2013 un project work in collabroazione con la dott.ssa Crescenti della Project Group S.r.l.- Consulenza di Direzione e Organizzazione Aziendale – Brescia.*

*Nell'ambito dei corsi indicati sono stati sviluppati, inoltre, laboratori interattivi con consulenti aziendali allo scopo di introdurre gli studenti alle modalità di recruitment e selezione, utilizzate dalle aziende nei colloqui per l'assunzione.*

#### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

L'Indagine Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati nel 2012, mostra come, a un anno dalla laurea, il 69,5% sia iscritto a un corso di laurea specialistico. Il 34% ha partecipato a un corso di formazione post-laurea: si tratta di una quota analoga a quella nazionale per la stessa classe di laurea. Sempre a un anno dalla laurea, il 34% dei laureati svolge un'occupazione; si tratta di una percentuale considerevole in relazione alla debolezza del sistema produttivo regionale. Il dato nazionale, infatti, si attesta al 38%.

Il 25%, pur lavorando, è iscritto alla laurea magistrale. Degli occupati, il 40% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, il 55% ha iniziato a lavorare dopo la laurea, a fronte del 33,5% medio nazionale. Il 35% degli occupati svolge un'occupazione stabile, il 60% part-time: un dato superiore a quello medio nazionale (44,5%). L'85% degli occupati lavora nel settore dei servizi, con relativa prevalenza di quelli di consulenza; solo il 5% nel settore industriale. Tale distribuzione risente, come è evidente, della composizione settoriale del sistema economico locale. È significativo che il 50% degli intervistati dichiara che la laurea ha comportato un miglioramento nel proprio lavoro. Tale dato scende, infatti, al 25% a livello nazionale.

Considerando le caratteristiche delle lauree triennali, i dati relativi all'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati mostrano come il corso abbia una concreta spendibilità sul mercato del lavoro e un ritorno in termini di miglioramento della posizione occupazionale. Presumibilmente, ciò segnala le carenze di professionalità analoghe nel sistema regionale, attribuendo un rendimento maggiore rispetto a quello medio ai laureati. È da rilevare, infine, che l'ingresso di laureati con competenze economico-manageriali nel mercato del lavoro locale, tende ad innescare processi d'innovazione nelle imprese esistenti e a favorirne la creazione di nuove. È significativo, infatti, che il 10% dei laureati intervistati, a un anno dalla laurea, dichiara di svolgere un'occupazione autonoma. Il capitale umano qualificato, formato nel corso di laurea, si conferma, dunque, fattore di sviluppo per il sistema produttivo regionale.

**Obiettivo:** *incrementare ulteriormente l'occupabilità dei laureati e potenziare gli interventi già intrapresi.*

**Azioni da intraprendere:** *potenziamento degli stages e dell'interazione con il mondo delle imprese; miglioramento delle competenze linguistiche.*

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** *sviluppo ulteriore delle relazioni con il sistema locale delle imprese e delle istituzioni, attraverso modalità di diffusione della conoscenza, quali seminari, attività di ricerca e testimonianze in aula di rappresentanti del mondo delle imprese e delle professioni. Il Dipartimento a tale scopo rende disponibili fondi per la copertura delle spesa ai testimonial, aziendali ed istituzionali coinvolti.*

*Per il potenziamento delle competenze linguistiche si prevede di organizzare un laboratorio linguistico con docente. In tale ottica si segnala che nel nuovo piano di studi è già previsto un incremento del numero di ore e di crediti relativi all'insegnamento dell'inglese*